

VareseNews

Insegnante accoltellata, al 17enne contestate le aggravanti della premeditazione e dei futili motivi

Pubblicato: Martedì 6 Febbraio 2024



La Procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni ha contestato l'aggravante della premeditazione al 17enne arrestato ieri a Varese per aver [accoltellato un'insegnante dell'Enaip](#).

Al giovane è **contestata anche l'aggravante dei futili motivi e di aver agito contro un pubblico ufficiale**. L'udienza di convalida dell'arresto non è ancora stata fissata.

LE PRIME PAROLE DELL'INSEGNANTE FERITA – «Come sta il ragazzo? E dove si trova?». Sono queste le prime parole al risveglio dall'intervento di chirurgia d'urgenza a cui è stata sottoposta all'ospedale di Circolo di Varese, [l'insegnante accoltellata al dorso](#), in area polmonare, le ha riservate al 17enne che l'ha lasciata a terra sanguinante poco dopo le 8 di ieri.

La professoressa, ricoverata nel reparto di Chirurgia dell'ospedale varesino, si è intrattenuta coi familiari che hanno avuto modo di spiegare le condizioni della paziente a Giovanni Colombo, responsabile Enaip per la Lombardia.

ORGANIZZATO UN INCONTRO DAL PREFETTO – Sui fatti di via Giulio Uberti, quartiere di Bosto, sede dell'istituto di formazione professionale, per la giornata di giovedì è previsto un incontro in prefettura, assieme alle autorità, per fare il punto su quanto avvenuto «e spiegare, oltre alla cronaca», cioè l'intento di parlare all'opinione pubblica e specificare quale sia l'attenzione riservata dall'istituto ai

ragazzi (ma anche agli adulti) che cercano una formazione per accedere al mondo del lavoro, spesso fra mille difficoltà educative.

L'insegnante accoltellata e le prime parole dopo l'operazione: "Come sta il ragazzo?"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it